

402
905

Mozione concernente il riconoscimento di validità giuridica alle autorizzazioni di uscita del minore dalla scuola non accompagnato, con esonero di responsabilità da parte dei docenti e dei dirigenti scolastici

Il Consiglio Regionale della Lombardia

Premesso che

- E' di primaria importanza garantire ed implementare l'attuazione della tutela dei diritti fondamentali dei minori in tutto il Paese;
- I bambini sono da considerarsi soggetti autonomi, titolari di diritti soggettivi e che devono essere sostenuti ed aiutati nella loro crescita, responsabilizzandoli sin da piccoli a tenere comportamenti corretti anche nei confronti degli altri.
- E' diritto di ogni bambino ricevere un'adeguata istruzione, al fine della sua formazione pedagogica, civica e personale.
- Il trattato sull'Unione Europea, all'art. 3 paragrafo 3, individua la protezione dei diritti del fanciullo come obiettivo generale dichiarato dall'UE.
- I diritti dell'infanzia sono particolare oggetto di tutela anche da parte della Cedu, al cui suo protocollo 1 richiede agli stati firmatari di rispettare le convinzioni religiose e filosofiche dei genitori nell'educazione dei loro figli.
- Anche la legislazione nazionale valorizza i diritti dei minori con norme di rango costituzionale.

Considerato che

- L'art. 28 Costituzione estende allo stato e alla P.A. la responsabilità dei docenti, quali funzionari e dipendenti pubblici;
- Gli articoli 2047 e 2048 c.c. disciplinanti la responsabilità oggettiva prevista in capo ai genitori ed ai precettori in caso di omissione dell'obbligo di vigilanza sui minori loro affidati, nonché l'art. 2043 e 2051 c.c.

Preso atto

- Della valenza dei precetti giuridici civili e di quelli penali, con particolare riguardo all'art. 591 C.P. (abbandono di minori), nonché nel T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, di cui al D.Lgs.

16/04/1994 nr. 267, in materia di vigilanza degli studenti durante l'uscita da scuola.

Preso atto altresì che

- Tutti i soggetti, tra cui la famiglia e la scuola, in particolar modo sono giuridicamente obbligati ed accomunati nella ricerca di un armonico percorso di personalizzazione e socializzazione del minore, che tenga conto dell'età, delle sue capacità, delle sue espressioni ed inclinazioni;
- Il D.Lgs 154/2013, in materia di filiazione, ha ancor di più accentuato l'importanza della famiglia nell'esercizio della responsabilità genitoriale sui propri figli, qualificando gli stessi genitori come unici rappresentanti legali del minore sino alla maggiore età e, quindi, quali soggetti in grado di valutare le modalità più idonee a regolamentare la mobilità nell'ambito del territorio di loro appartenenza.

Considerato ancora che

- Favorire l'autonomia di spostamento dei più piccoli, si riflette positivamente sul loro sviluppo psico fisico e che ciò sgraverebbe le famiglie dall'obbligo di riprendere i figli dall'uscita da scuola, alla fine delle lezioni,

Posto che

- La recente giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, ha individuato la responsabilità in capo al dirigente scolastico che non aveva agito secondo i canoni delle norme sulla responsabilità, di cui agli articoli 2047 e 2048 del Codice Civile;


Vista

- la presa di posizione del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, e il conseguente atteggiamento assunto dai dirigenti scolastici con l'emanazione di circolari *ad hoc* con le quali i genitori degli alunni, fino a 14 anni, sono obbligati a riprendere i figli all'uscita della scuola;
- La difficoltà nella gestione del ménage familiare che la circolare ha prodotto nella quotidianità delle famiglie;
- La necessità di rendere coerente lo stato di fatto, che impone una puntuale attenzione giuridica, con l'armoniosa crescita dei nostri ragazzi;
- La necessità di apporre un correttivo di cui sopra, peraltro già al vaglio del Governo italiano,

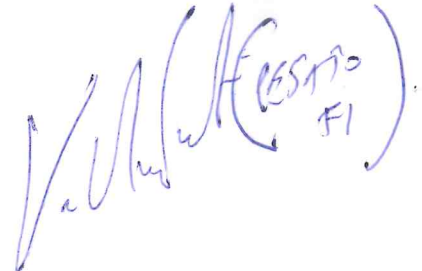
Laura Pucchi

Impegna la Giunta Regionale

Affinché avvii un dialogo proficuo ed efficace con il Governo Italiano, in modo da sollecitare la predisposizione di un modello unico di autorizzazione di uscita da scuola del minore, da sottoporre alle famiglie degli scolari esercenti la relativa potestà, la cui sottoscrizione esoneri il personale scolastico, ivi compresi i dirigenti scolastici, dalla responsabilità civile e penale, connessa all'obbligo di vigilanza al termine delle quotidiane lezioni e, con ciò, valorizzi la crescita dei nostri ragazzi.

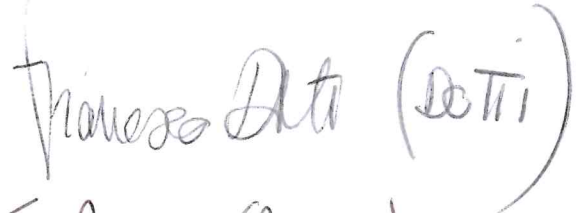
Giuseppe Marinco (MARINO FI)  (GRISTO)

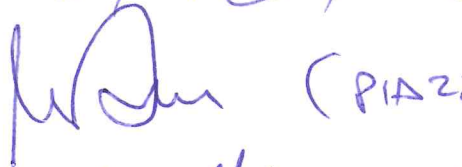

 (TOSCA FI)

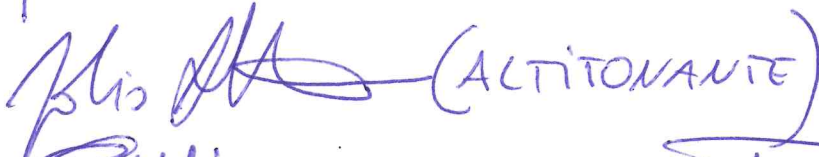
 (FESSATO FI)

 (FERRAZZI)

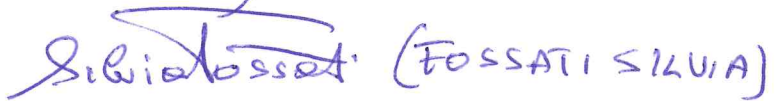
 (FERRARI)

 (DETTI)

 (PIAZZA)  (PIRELLA)

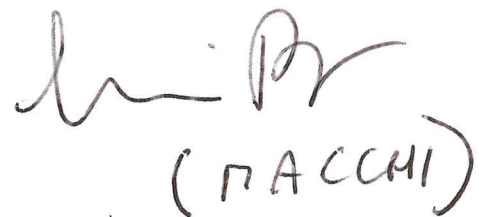
 (ALTIRONANTE)

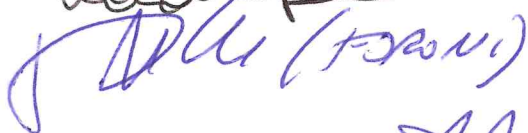


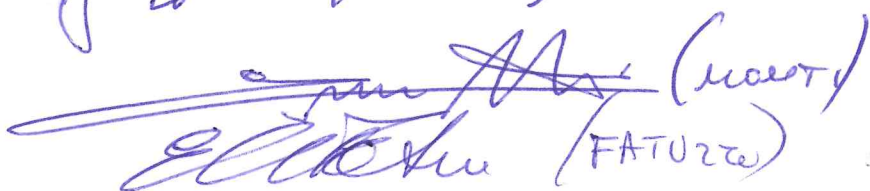
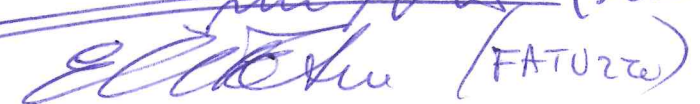
 (FOSSATI SILVIA)

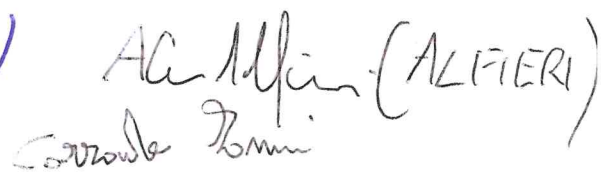
Alberto Loe (ACAVAZZI)

Giuseppe (RAGONI)

 (PACCHI)

 (FRONZI)

 (MAGGI)  (FATUZZO)

 (ALFIERI)
Carlo Tomini